



Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile

PROVINCIA B T

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Deliberazione di Consiglio Comunale

Argomento iscritto al n. 4 dell'ordine del giorno della seduta del 27/7/2016

N. <u>46</u> del Reg. Data: <u>27/7/2016</u>	Oggetto: Proposta di deliberazione per il riconoscimento del debito fuori Bilancio ai sensi dell'art.194 T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000, n.267 derivante dalla sentenza n.151/2015 emessa dal Giudice di Pace di Altamura in favore del sig. C.A.
---	--

L'anno duemilasedici, il giorno 27 del mese di luglio, alle ore 16,46
 nella sala delle adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Regolamento del Consiglio Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in via ordinaria in adunanza pubblica di prima convocazione, sotto la Presidenza del Sig. Avv. Fabrizio Ferrante con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Carlo Casalino

All'inizio dell'argomento in oggetto alle ore 23,05 risultano presenti o assenti i Consiglieri Comunali come appresso indicati :

	Presente	Assente
1) Bottaro Amedeo	x	
2) Florio Antonio		x
3) Papagni Antonella		x
4) Laurora Carlo		x
5) Tomasicchio Emanuele		x
6) Ferrante Fabrizio	x	
7) Laurora Tommaso		x
8) Avantario Carlo	x	
9) Cormio Patrizia	x	
10) Marinaro Giacomo	x	
11) De Laurentis Domenico	x	
12) Ventura Nicola		x
13) Nenna Marina		x
14) Amoruso Leo	x	
15) Barresi Anna Maria		x
16) Di Tondo Diego	x	
17) Zitoli Francesca	x	

	Presente	Assente
18) Tolomeo Tiziana	x	
19) Lovecchio Pietro	x	
20) Loconte Giovanni	x	
21) Capone Luciana	x	
22) Laurora Francesco	x	
23) Briguglio Domenico	x	
24) Cirillo Luigi	x	
25) Lops Michele	x	
26) Di Lernia Luisa		x
27) Merra Raffaella	x	
28) Lapi Nicola		x
29) Corrado Giuseppe		x
30) De Toma Pasquale	x	
31) Lima Raimondo	x	
32) Procacci Cataldo	x	
33) Cinquepalmi Maria Grazia	x	

Totale presenti n. 22 Totale assenti n. 11

Il **Presidente Ferrante** presenta al Consiglio la proposta di deliberazione munita dei prescritti pareri tecnico amministrativo del Responsabile Settore Legale Contenzioso dott. C. Casalino e contabile della Dirigente Area Finanziaria dott.ssa Marcucci, iscritta al p. 4 dell'o.d.g., avente per oggetto: " **Proposta di deliberazione per il riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 del T.U. sull'ordinamento degli Enti locali, approvato con D.Lgs 18.8.2000, n.267, derivante da sentenza n.151/2015 emessa dal Giudice di Pace di Altamura in favore del Sig.C.A.**" e depositata agli atti del Consiglio.

Si allontana dall'aula il Cons.Lima, per cui i presenti sono 21.

Il **Presidente** cede la parola al **Sindaco Bottaro**, che non ha assegnato ad alcun assessore la delega in materia di contenzioso, per relazionare in merito. Il Sindaco riferisce che la relazione è unica e riguarda tutte le proposte di riconoscimento dei debiti fuori bilancio iscritte all'ordine del giorno; egli comunica che nel corpo di dette proposte occorrerà eliminare i riferimenti in merito alla tempestività della liquidazione delle somme nei 120 giorni previsti per legge dalla notifica del titolo esecutivo, come da allegata resocontazione dattiloscritta.

Intervengono i Consiglieri: **De Toma, Amoruso, Procacci**, come da allegata resocontazione dattiloscritta.

Il **Presidente**, riferisce che sono stati presentati al tavolo della Presidenza emendamenti identici per la proposta in esame e per tutte le successive concernenti i debiti fuori bilancio, a firma del gruppo consiliare "Trani a Capo".

Pertanto, egli dà lettura del testo, come riportato nell'allegata resocontazione dattiloscritta ed agli atti, sul quale è stato espresso il "parere contrario" del Segretario Generale quale responsabile del Servizio Legale.

Quindi il **Presidente** cede la parola al **Segretario Generale dott.Casalino**, il quale motiva il parere contrario espresso in merito all'emendamento, che benchè presentato in corso di seduta, è stato ritenuto ricevibile in quanto di lieve entità.

Si allontana la Cons.Merra, per cui i presenti passano da 21 a 20.

A questo punto, non essendoci altri interventi, il **Presidente** pone lo stesso emendamento in votazione, per appello nominale.

La votazione riporta il seguente risultato:

Presenti : 20
Assenti : 13 (Florio, Papagni, Laurora C., Tomasicchio, Laurora T., Ventura, Nenna, Barresi, Di Lernia, Merra, Lapi, Corrado, Lima)
Voti favorevoli: 2 (Procacci, Cinquepalmi)
Voti Contrari: 17 (Bottaro, Ferrante, Avantario, Cormio, Marinaro, De Laurentis, Amoruso, Di Tondo, Zitoli, Tolomeo, Lovecchio, Loconte, Capone, Laurora F., Briguglio, Cirillo, Lops)
Astenuto: 1 (De Toma)

L'Emendamento viene dichiarato **respinto**.

Si allontana il Cons.De Toma, per cui i presenti sono 19.

Il **Presidente**, quindi, pone in votazione, per appello nominale, la proposta di deliberazione agli atti con le correzioni formulate in sede di relazione "riguardo la questione dei 120 giorni e l'esercizio provvisorio ove sia stato fatto il riferimento".

La votazione riporta il seguente risultato:

Presenti : 19
Assenti : 14 (Florio, Papagni, Laurora C., Tomasicchio, Laurora T., Ventura, Nenna, Barresi, Di Lernia, Merra, Lapi, Corrado, De Toma, Lima)
Voti favorevoli: 17 (Bottaro, Ferrante, Avantario, Cormio, Marinaro, De Laurentis, Amoruso, Di Tondo, Zitoli, Tolomeo, Lovecchio, Loconte, Capone, Laurora F., Briguglio, Cirillo, Lops)
Voti Contrari: 2 (Procacci, Cinquepalmi)

La proposta di deliberazione viene dichiarata approvata, con le correzioni proposte dal Sindaco relatore:

Il **Presidente**, di seguito, pone in votazione la immediata eseguibilità del provvedimento innanzi approvato, dandosi per ripetuto il medesimo risultato della precedente votazione, ovvero:

Presenti : n.19
Assenti: n.14 (Florio, Papagni, Laurora C., Tomasicchio, Laurora T., Ventura, Nenna, Barresi, Di Lernia, Merra, Lapi, Corrado, De Toma, Lima)

Voti favorevoli: n.17 (Bottaro, Ferrante, Avantario, Cormio, Marinaro, De Laurentis, Amoruso, Di Tondo, Zitoli, Tolomeo, Lovecchio, Loconte, Capone, Laurora F., Briguglio, Cirillo, Lops)

Voti Contrari: n. 2 (Procacci, Cinquepalmi)

La proposta viene dichiarata approvata.

Pertanto,

RELAZIONE

PREMESSO CHE:

- il Sig. C.A., assistito e difeso dall'avv. Giorgio CASIELLO, notificava atto di citazione in opposizione all'esecuzione ex art. 615 cpc e contestuale richiesta di sospensione innanzi al Giudice di Pace di Altamura R.G. 393/2014 avverso cartella esattoriale n. 04120130037760281000 emessa dall'Equitalia SUD S.p.A relativa al verbale di violazione n. 509574 reg. cron 7238/2008 del 21.12.2008 redatto dagli Agenti del Comando di Polizia Municipale di Trani;
- il Comune di Trani si costituiva in giudizio ritualmente per la difesa delle proprie ragioni

VISTA la sentenza n. 151/2015 notificata in forma esecutiva in data 08.05.2015 dal sig. C. A. con la quale il Giudice di Pace di Altamura, accoglieva il ricorso dichiarando prescritto il credito condannando il Comune di Trani al pagamento in favore dell'attore e dell'Equitalia Sud. Spa delle spese processuali che liquidava in Euro 150,00 per compenso in favore di ciascuno, oltre al contributo del 15% per spese forfettarie, IVA e CAP come per legge;

VISTO l'atto di precetto notificato in data 31.03.2016 ed acquisito al protocollo generale al n. 13181 del 01.04.2016 con la quale avviava la procedura esecutiva della sentenza n. 151/2015 chiedendo il pagamento della somma di euro 399,02(trecentonovantanove/02)

DATO ATTO della disponibilità di risorse finanziarie sul capitolo di spesa del contenzioso che consentono la tempestiva liquidazione delle suddette somme;

RITENUTO pertanto doversi al riconoscimento del debito in favore del sig. A.D.L. attivando conseguentemente la procedura prevista dall'art. 194 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che prevede che con deliberazione consiliare gli enti locali riconoscano la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze passate in giudicato o sentenze immediatamente esecutive.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la relazione riportata in premessa;

Preso atto che le sezioni riunite della Corte dei Conti per la Sicilia, con sentenza n. 2/2005 hanno affermato - relativamente a debiti derivanti da sentenze esecutive - che la deliberazione del Consiglio al riguardo è meramente ricognitoria dell'obbligo di pagamento, senza che residui in capo ad esso alcun potere discrezionale a riguardo;

Visto l'allegato parere del Collegio dei Revisori dei Conti espresso in data 11/07/2016;

Visto l'art.194 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n.267;

Preso atto dei pareri formulati sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art.49 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, e precisamente:

- che in data 27/04/2016 il Segretario Generale Dirigente Settore Contenzioso Legale, dott. C.Casalino ha espresso il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;

- che in data 24/5/2016 la Dirigente dell'Area Finanziaria dott.ssa G. Marcucci ha espresso il parere favorevole, che di seguito integralmente si riporta: "la spesa di €.399,02 va imputata al codice 3.01.1.01.03 PEG 320 del bilancio 2016 denominato:" Spese contenzioso e rimborso multa – P.U." ;

Visto il verbale della III Commissione Consiliare del 25/7/2016, agli atti;

Visto il verbale della II Commissione Consiliare del 26/7/2016, agli atti;

Udita la relazione del Sindaco e gli interventi dei Consiglieri e del Segretario Generale di cui alla allegata resocontazione dattiloscritta;

Con il risultato delle votazioni innanzi accertato e proclamato dal Presidente;

DELIBERA

1. **di riconoscere**, ai sensi dell'art.194, comma 1, lett. a), del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, il debito fuori bilancio derivante dalla sentenza del GIUDICE DI PACE di Altamura n. 151/2015 a favore del Sig. C.A. ed ammontante ad Euro 399,02 (trecentonovantanove/02);
2. **di provvedere** al finanziamento della suddetta spesa di **Euro 399,02 (trecentonovantanove/02)** con imputazione di pari importo sul codice 1.03.03.03 cap. 320

esercizio finanziario 2016, dando atto che la copertura della suddetta spesa rispetta e non altera sia il pareggio finanziario sia tutti gli equilibri di bilancio e di finanza pubblica;

3. **di procedere** con successiva determinazione dirigenziale alla materiale liquidazione delle somme spettanti alla controparte per effetto della sentenza in oggetto;
4. **di trasmettere** la presente, alla Procura Regionale presso la Corte dei Conti di Bari ai sensi dell'art. 23, comma 5, della L. 289 del 2002;
5. **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D. Lvo. n. 267 del 2000.

Al termine del presente provvedimento rientrano i Consiglieri Lima e Merra, per cui i presenti passano da 19 a 21.

PUNTO N. 4 ALL'O.D.G.: "PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL RICONOSCIMENTO DEL DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 T.U. SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI, APPROVATO CON D.LGS 18 AGOSTO 2000, NR 267 DERIVANTE ANTE DALLA SENTENZA NR 151/2015 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI ALTAMURA IN FAVORE DEL SIG. C.A.".

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

"Proposta di deliberazione per il riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000, nr 267 derivante dalla sentenza nr 151/2015 emessa dal Giudice di Pace di Altamura in favore del sig. C.A.".

Faccio presente che con questo comincia una serie di provvedimenti di riconoscimento del debito fuori bilancio che sono essenzialmente sentenze. Quindi non c'è neanche...

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Relaziona l'Assessore al ramo che in questo caso è il Sindaco. Prego, nr. 5.

BOTTARO AMEDEO – Sindaco

No, faccio un'unica... chiedo scusa, farò un'unica relazione che riguarda praticamente tutte le delibere di riconoscimento del debito fuori bilancio perché presentano praticamente tutte la medesima caratteristica. Sono riconoscimenti di debiti fuori bilancio, debiti che rinvergono da sentenze di condanna nel Comune di Trani. In realtà andrà fatta una piccola precisazione nel corpo delle delibere perché diamo atto in esse della tempestiva liquidazione nelle somme di... nei 120 giorni previsti per legge dalla notifica del titolo esecutivo. In realtà non per tutte ci siamo nei 120 giorni, per alcune, diciamo, si era andati oltre 120 giorni quindi io il nome dei giorni preferirei toglierlo in modo tale che evitiamo di scrivere, diciamo, giusto di dare notizie sbagliate all'interno del corpo della delibera. Quello che mi fa, mi preme sottolineare sono però due cose fondamentali. E cioè...

INTERVENTO

(fuori microfono)

BOTTARO AMEDEO – Sindaco

Le due cose, volevo sottolineare che la prima si tratta di sentenze di condanne evidentemente non riguardano quest'amministrazione e la seconda è che, diversamente, rispetto al passato, quest'amministrazione sta cercando in tutti i modi di arrivare a riconoscere i debiti fuori bilancio con assoluta tempestività. Tanto è vero che, diversamente da quanto fatto nel passato, non stiamo riconoscendo debiti fuori bilancio a seguito di precetti o pignoramenti addirittura, ma semplicemente immediatamente all'esito delle sentenze che a volte sono notificate senza neanche la formula esecutiva. Stiamo cercando cioè di dare subito copertura finanziaria a tutte le sentenze in modo tale da evitare quello che spesso è accaduto in passato e cioè che non pagando poi le spese si moltiplicano per spese di precetto, di pignoramento di procedure esecutive in essere. Per cui stiamo cercando di portare, quanto più è possibile, questi provvedimenti all'attenzione del Consiglio Comunale affinché appunto si possano approvare celermente in questo modo con il

riconoscimento del debito fuori bilancio e la relativa copertura quindi degli aggravii di costi ai danni dell'Ente. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie. Allora, dando atto di questa precisazione interviene il Consigliere De Toma. Nr 43, prego.

DE TOMA PASQUALE – Consigliere Comunale

Sì Sindaco, non accetto molto la sua dichiarazione che non si fa com'è stato fatto in passato.

INTERVENTO

(fuori microfono)

DE TOMA PASQUALE – Consigliere Comunale

Sindaco, non accetto di buon grado la sua dichiarazione. Noi in passato, proprio nell'ultima...

INTERVENTO

(fuori microfono)

DE TOMA PASQUALE – Consigliere Comunale

Se posso parlare. Proprio nell'ultima consiliatura abbiamo fatto una grossa opera di pulizia di tutti questi debiti fuori bilancio, dovuti a precetti, proprio per non trovarci di fronte a spese ulteriori. Quindi dire che non si fa come si è fatto in passato non è proprio giusto. Tenga presente che il sottoscritto ha addirittura approvato debiti fuori bilancio risalenti a quando c'erano sindaci che adesso non ci sono più. Addirittura debiti fuori bilancio degli anni, primi anni '80 addirittura... perché...

INTERVENTO

(fuori microfono)

DE TOMA PASQUALE – Consigliere Comunale

Oggi... va bene, però se non ce ne sono più perché è stata fatta già una grossa opera di pulizia, proprio perché anche noi sapevamo che era inutile andare a pagare spese in più. Quindi, diciamo, sarebbe opportuna una, diciamo... se le va bene questa mia dichiarazione senza che la replico ulteriormente, ma eravamo un po' incoscienti che era inutile ad andare a pagare spese ulteriori a seguito di precetti. Ecco perché fu fatta questa grossa opera di pulizia ed è questo il motivo perché oggi forse noi andiamo a pagare il debito fuori bilancio subito senza andare per le lunghe, dover pagare ulteriori spese. Lei mi insegna da avvocato quindi... ma era stato il nostro, diciamo, la nostra volontà politica del passato e quindi gradirei, insomma, che si rimarcasse questo. Grazie.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Ha chiesto di intervenire il Consigliere con il nr 14. Amoruso. Io vi ricordo semplicemente che sono sentenze...

AMORUSO LEO – Consigliere Comunale

Grazie Presidente.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Scusate...

AMORUSO LEO – Consigliere Comunale

Presidente, Presidente.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Consigliere Laurora, Consigliere Laurora, per piacere. Consigliere Merra, per piacere. Se volete la parola vi prenotate e vi do la parola. Prego Consigliere Amoruso, 14.

AMORUSO LEO – Consigliere Comunale

Grazie Presidente. Io capisco che ogni volta che si parla di qualcosa che è stata fatta è migliorativo, il Consigliere De Toma si sente come una cosa toccato nel personale o sulla sua gestione. Però vi assicuro, vi assicuro che in tutti i debiti fuori bilancio portati in seconda Commissione, tutti, fino alla penultima, alla penultima riunione, erano tutti debiti fuori bilancio che riguardavano sentenze per le quali c'era precetto e anche pignoramento. Quindi non è assolutamente vero. Non risponde assolutamente al vero che voi avete fatto le pulizie perché non c'era nessun lavoro di pulizia fatto De Toma, nessuna. Vi assicuro...

INTERVENTO

(fuori microfono)

AMORUSO LEO – Consigliere Comunale

Io non ti ho disturbato nonostante tutti gli interventi di cui... vabbe', dicevo: per un anno, per un anno sono arrivati debiti fuori bilancio fino alla Commissione, tenutasi ieri mattina. E' stata la Prima Commissione, anche grazie al lavoro di stimolo fatto non solo dall'ufficio contenzioso e da quest'amministrazione, ma anche... perché più volte sollecitato dal lavoro della Commissione, è stato più volte sollecitato il fatto di voler pagare entro i 120 giorni, onde evitare un aggravio di spese. Su una cosa che diceva il Sindaco... Sindaco? Su un'unica cosa che diceva il Sindaco, tutti 11 dei 12 debiti fuori bilancio sono stati pagati entro i 120 giorni. L'unico portato da precetto, che è quello della sentenza TAR 1365/2014 ed in ogni caso stato pagato senza alcuna spesa successiva. Quindi come se fosse stato portato esclusivamente da titolo e non da precetto. Quindi tutti e 12 i debiti fuori bilancio risultano pagati senza alcun aggravio di spese legali. Giusto per puntualizzare. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie Consigliere. Allora, allora, non ci sono altri interventi sulla discussione. L'amministrazione vuole replicare?

INTERVENTO*(fuori microfono)***FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

No. Non c'è replica dell'amministrazione quindi non ci può essere contro replica dei Consiglieri. Sono giunti al tavolo della presidenza degli emendamenti. Allora, il Consigliere Procacci, a nome del gruppo Trani a Capo, presenta una serie di emendamenti identici per questo provvedimento, per tutti gli altri provvedimenti che hanno ad oggetto debiti fuori bilancio, che io vi leggo una sola volta, per tutti, c'è la stessa sottoscrizione del Consigliere Procacci e c'è lo stesso parere da parte del Segretario Generale. Quindi nei successivi provvedimenti noi daremo atto che c'è un emendamento identico a quello presentato nel provvedimento precedente. Quindi lo leggo solo una volta. <<Al Presidente del Consiglio Comunale emendamento aggiuntivo alla proposta di delibera nr 4 che però poi è diventata, diamo atto, è diventato nr 5, del 27.07.2016. Nella parte dispositiva, dopo il punto 4 si propone di aggiungere i punti 5 e 6. Quindi questi punti 5 e 6 sono identici anche per i provvedimenti successivi. Di sollecitare il Segretario Generale, garante della legalità dell'azione amministrazione dell'Ente ad una verifica puntuale, diretta ad accertare l'eventuale responsabilità contabile amministrativo pure l'assenza di danno erariale a carico degli amministratori, dirigenti e capi servizi competenti di suddetta materia che si sono succeduti nel corso di questi anni. Punto 6: di sollecitare, altresì, il Segretario Generale a riferire al Consiglio Comunale eventuali responsabilità che sono state eventualmente rilevate da conseguenti azioni di rivalsa effettuate nel corso della verifica>>. Il presentatore è il Consigliere Procacci. Il parere è del Segretario Generale che è anche dirigente al ramo è contrario. Quindi si pone in votazione...

INTERVENTO*(fuori microfono)***FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Il parere del Segretario è contrario. Il Segretario vuole spiegare perché è contrario il parere. Nr. 2.

CASALINO CARLO – Segretario Generale

Allora, l'emendamento che è stato ritenuto ricevibile perché di lieve entità, quindi presentato in corso di seduta, intanto è stato ritenuto ricevibile, purchè di lieve entità. Il parere contrario è perché per legge non si può sottoporre i soggetti eventualmente causatori, non mi viene l'aggettivo diverso, che abbiano causato il danno, responsabile del danno... no, qui c'è un danno. C'è una giurisdizione esclusiva alla Corte dei Conti, per cui qualunque azione che io pongo in essere verrà vanificata dal fatto che il responsabile eccederebbe la competenza esclusiva alla Corte dei Conti. Quindi questa verifica, quest'azione di rivalsa che non è (inc.) perché è la Corte dei Conti che condanna i soggetti che ritiene responsabili perché esercita, la Corte dei Conti, un potere riduttivo ad esempio che non è consentito all'organo amministrativo. Per cui, questa materia, poiché il legislatore ha imposto per forza, obbligatoriamente la trasmissione degli atti alla Corte dei Conti è del tutto, diciamo così, pleonastica, mi suggeriscono. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie. Allora poniamo in votazione l'emendamento.

BOTTARO AMEDEO

CONTRARIO

FLORIO ANTONIO

ASSENTE

PAPAGNI ANTONELLA	ASSENTE
LAURORA CARLO	ASSENTE
TOMMASICCHIO EMANUELE	ASSENTE
FERRANTE FABRIZIO	CONTRARIO
LAURORA TOMMASO	ASSENTE
AVANTARIO CARLO	CONTRARIO
CORMIO PATRIZIA	CONTRARIA
MARINARO GIACOMO	CONTRARIO
DE LAURENTIS DOMENICO	CONTRARIO
VENTURA NICOLA	ASSENTE
NENNA MARINA	ASSENTE
AMORUSO LEO	CONTRARIO
BARRESI ANNA MARIA	ASSENTE
DI TONDO DIEGO	CONTRARIO
ZITOLI FRANCESCA	CONTRARIA
TOLOMEO TIZIANA	CONTRARIA
LOVECCHIO PIETRO	CONTRARIO
LOCONTE GIOVANNI	CONTRARIO
CAPONE LUCIANA	CONTRARIA
LAURORA FRANCESCO	CONTRARIO
BRIGUGLIO DOMENICO	CONTRARIO
CIRILLO LUIGI	CONTRARIO
LOPS MICHELE	CONTRARIO
DI LERNIA LUISA	ASSENTE
MERRA RAFFAELLA	ASSENTE
LAPI NICOLA	ASSENTE
CORRADO GIUSEPPE	ASSENTE
DE TOMA PASQUALE	ASTENUTO
LIMA RAIMONDO	ASSENTE
PROCACCI CATALDO	FAVOREVOLE
CINQUEPALMI MARIA GRAZIA	FAVOREVOLE

17 contrari, 1 astenuto e 2 favorevoli, l'emendamento viene respinto. Si passa ad approvare la delibera con la correzione formulata in sede di relazione da parte dell'Assessore proponente cioè il Sindaco, riguardo la questione dei 120 giorni e l'esercizio provvisorio ove sia stato fatto il riferimento e viene posta in votazione l'intera proposta di delibera.

BOTTARO AMEDEO	FAVOREVOLE
FLORIO ANTONIO	ASSENTE
PAPAGNI ANTONELLA	ASSENTE
LAURORA CARLO	ASSENTE
TOMMASICCHIO EMANUELE	ASSENTE
FERRANTE FABRIZIO	FAVOREVOLE
LAURORA TOMMASO	ASSENTE
AVANTARIO CARLO	FAVOREVOLE
CORMIO PATRIZIA	FAVOREVOLE
MARINARO GIACOMO	FAVOREVOLE

DE LAURENTIS DOMENICO	FAVOREVOLE
VENTURA NICOLA	ASSENTE
NENNA MARINA	ASSENTE
AMORUSO LEO	FAVOREVOLE
BARRESI ANNA MARIA	ASSENTE
DI TONDO DIEGO	FAVOREVOLE
ZITOLI FRANCESCA	FAVOREVOLE
TOLOMEO TIZIANA	FAVOREVOLE
LOVECCHIO PIETRO	FAVOREVOLE
LOCONTE GIOVANNI	FAVOREVOLE
CAPONE LUCIANA	FAVOREVOLE
LAURORA FRANCESCO	FAVOREVOLE
BRIGUGLIO DOMENICO	FAVOREVOLE
CIRILLO LUIGI	FAVOREVOLE
LOPS MICHELE	FAVOREVOLE
DI LERNIA LUISA	ASSENTE
MERRA RAFFAELLA	ASSENTE
LAPI NICOLA	ASSENTE
CORRADO GIUSEPPE	ASSENTE
DE TOMA PASQUALE	ASSENTE
LIMA RAIMONDO	ASSENTE
PROCACCI CATALDO	CONTRARIO
CINQUEPALMI MARIA GRAZIA	CONTRARIA

17 favorevoli, 2 contrari, la proposta viene approvata. L'immediata esecutività. Possiamo fare la stessa votazione?

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Stessa votazione per l'immediata esecutività.

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Carlo Casalino

IL PRESIDENTE

F.to Avv. Fabrizio Ferrante

N° 2689 reg. pubblic.

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è affissa all'albo Pretorio dal

18 AGO 2016

al

-2 SET 2016

per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Trani, 18 AGO 2016



IL SEGRETARIO GENERALE
Carlo Casalino

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

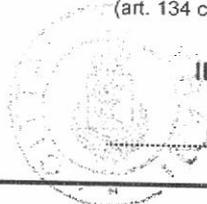


è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267/18.8.2000)



è divenuta esecutiva il decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267/18.8.2000)

Trani, 18 AGO 2016



IL SEGRETARIO GENERALE
Carlo Casalino

Copia conforme ad uso amministrativo.

Trani,

18 AGO 2016



Il Funzionario delegato